



UNIVERSITÀ DI PISA

BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE ANIMALE

FILIPPO BARBANERA

Anno accademico 2022/23
CdS CONSERVAZIONE ED EVOLUZIONE
Codice 200EE
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
BIOLOGIA DELLA CONSERVAZIONE ANIMALE	BIO/05	LEZIONI	56	FILIPPO BARBANERA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

5 CFU LEZIONI FRONTALI + 1 CFU LABORATORIO

Lingua in cui è tenuto il Corso: ITALIANO

Contenuti

Il corso intende fornire agli studenti una solida conoscenza della storia, dei principi teorico-pratici e delle tecniche di indagine della Biologia della Conservazione con particolare riferimento ad habitat e taxa minacciati (gestione in situ ed ex situ)

Risultati attesi

Solida conoscenza della storia, principi di base e tecniche di indagine proprie della conservazione animale

Scopo del Corso nell'ambito del Corso di Laurea

Integrare le discipline conservazionistiche di ambito botanico insegnate in altri corsi in un'ottica evolutiva e gestionale delle risorse naturali

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame orale finale

Capacità

Lo studente è stimolato a sviluppare un metodo di studio altamente integrato della materia nel rispetto del carattere multidisciplinare della stessa

Modalità di verifica delle capacità

Nessuna di quelle suggerite

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche ambientali e imparare a lavorare in ambito conservazionistico in un'ottica multidisciplinare

Modalità di verifica dei comportamenti

Per quanto attiene al laboratorio, trattandosi di attività di campo/seminariale lo studente sarà valutato sulla base di quanto appreso sia in termini di osservazione della fauna che di conoscenza diretta di conservazionisti incontrati nell'ambito delle escursioni sul territorio o delle attività seminariali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La conoscenza dei fondamenti di Zoologia, Ecologia e Genetica è importante per una frequentazione efficace del corso.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali con proiezione file in PowerPoint

Docente contattabile per email e in orario di ricevimento

Materiale didattico disponibile su Moodle fornito con tempestività in parallelo alle lezioni

Aggiornamento del registro delle lezioni con tempestività in parallelo alle lezioni



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Lezioni frontali

Storia ed etica della conservazione. Biologia della conservazione: definizione, aspetti multidisciplinari, pragmaticità, distinctions. Preservazionismo vs. conservazione della biodiversità oggi. *Willingness To Pay*. Ecoturismo. Comunicazione e biodiversità: tra antropomorfismo e antropocentrismo. Interesse scientifico, opinione pubblica e conservazione. Percezione della biodiversità e fondi nella ricerca. Biodiversità: significato, definizioni, livelli operativi, valori, *hotspots*, scale spaziali, ed aspetti strutturali e funzionali. Priorità di conservazione. Caratteristiche biologiche in relazione al rischio di estinzione. IUCN: le categorie dello stato di conservazione. Principali cause di minaccia della biodiversità: trasformazione habitat (palma da olio, *land grabbing*, etc.); cambiamenti climatici: evidenze nell'artico (*permafrost*); commercio e caccia illegale di risorse animali (animali selvatici come pet, avorio, *bird trapping*, etc.); il ruolo della medicina tradizionale; sovrasfruttamento accidentale, ricreazionale, e di sussistenza; inquinamento; specie esotiche. *Community-based vs. fortress conservation*. Progetti Life per eradicazione di specie esotiche. Biophilia: una trappola per gli animali? Convenzioni internazionali, direttive europee, leggi nazionali (USA, Italia). Il caso del grizzly e del lupo americano. Triage in conservazione: *conservation-reliant species*. Aree protette: definizioni, categorie, esempi, storia, estensione a livello mondiale. Tipologie di aree protette negli USA: pro e contro della gestione americana e confronto con sistema italiano. Videophilia vs. biophilia: *social conservation*. SLOSS, corridoi ecologici. Gestione *in situ* indiretta e diretta (ripopolamento, reintroduzione, introduzione). Conservazione *ex-situ*: *parks or arks*? Da intrattenimento a educazione a ricerca e conservazione. Etica negli zoo dopo Marius. Il rinoceronte di Sumatra. Il cervo di Padre David in Cina, l'oca Nene alle Hawaii, il golden lion tamarin in Brasile. La gestione genetica delle popolazioni in cattività. Casi studio tra *in situ* ed *ex situ*: il furetto dalle zampe nere, condor della California, cavallino di Przewalski, albatross, delfino dell'Irawaddy, etc.

Laboratorio

Uscite sul campo in aree naturali protette, attività di inanellamento, seminari di esperti in determinati settori (tecnici faunisti, conservazionisti, direttori di enti, etc); visione di numerosi brevi film ed interi documentari

Bibliografia e materiale didattico

Testi di riferimento

F Van Dyke. *Conservation Biology* (Springer)

R Primack. *A Primer of Conservation Biology* (Sinauer)

Articoli scientifici originali

Messi a disposizione dal docente di anno in anno

Banche dati

Consultate con il docente di anno in anno

Altro

Materiale (PowerPoint, video, files PDF di articoli scientifici, etc.) fornito dal docente di anno in anno

Indicazioni per non frequentanti

Contattare il docente

Modalità d'esame

Prova finale orale (esame formale): comprende gli argomenti trattati nelle lezioni e nel laboratorio omogenee con il corso teorico.

Altri riferimenti web

<http://unimap.unipi.it/registri/registri.php>

Pagina Facebook "Laurea Magistrale in Conservazione e Evoluzione Università Pisa"

Note

Nessuna

Ultimo aggiornamento 13/06/2023 15:48